



*Associazione degli ex-alunni del Liceo Ginnasio "A. Racchetti" - Crema*

COMUNICATO STAMPA

**Oggetto:** conferenza *Un grande pittore poco noto del nostro Rinascimento: Giovanni Antonio de' Sacchis detto il Pordenone (1484 circa - 1539)*

**Relatore:** Matteo Facchi

**Data:** venerdì 22 aprile 2016, ore 21,00

**Luogo:** sala fra Agostino da Crema, Museo Civico di Crema e del Cremasco (Crema, Piazzetta Terni de Gregorj, 5)

L'Associazione degli ex-alunni del Liceo Ginnasio "A. Racchetti" - Crema propone ai propri associati e a tutta la cittadinanza, una conferenza dedicata al pittore Giovanni Antonio de' Sacchis detto il Pordenone. L'artista, nonostante la qualità della sua opera, ha goduto di scarsa fortuna critica dovuta principalmente al fatto di non essere toscano e di non essere simpatico al più grande storico dell'arte del Novecento: Roberto Longhi. Il Pordenone fu esponente di un rinascimento umbratile e antierico eppure carico di umanità e dalle sorprendenti invenzioni compositive che dipanano i racconti con coinvolgenti effetti cinematografici. Nativo del Friuli, dove ha lasciato numerose opere pittoriche, lavorò anche a Venezia, Roma, Alviano e Genova. Realizzò inoltre splendidi cicli di affreschi nel Duomo di Cremona (1520-23), in Santa Maria Annunziata a Cortemaggiore (1524-25) e nella chiesa di Santa Maria di Campagna a Piacenza (1530-32).

La serata sarà condotta dal dott. Matteo Facchi che presenterà l'artista e le sue opere, ed è preparatoria alla gita che l'Associazione ha organizzato per il giorno 15 maggio 2016. In tale giornata infatti andremo a visitare le opere del Pordenone a Piacenza, Cortemaggiore e Cremona.

L'ingresso alla serata del 22 aprile è, come sempre, aperto a tutti gli interessati, mentre per la gita (costo € 50) è necessario prenotarsi chiamando il numero 340 8016736.

**Matteo Facchi**, storico dell'arte, nato a Crema il 16 gennaio 1982, dopo la Maturità Classica al Liceo Racchetti (2001), ha ottenuto la laurea in Scienze dei Beni Culturali (2004), la laurea specialistica in Storia dell'Arte (2007), la specializzazione in Beni Storico Artistici (2010) presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore in Milano. Nel 2015 ha conseguito il titolo di dottore di ricerca in Studi Umanistici, indirizzo Storia dell'Arte Moderna, presso l'Università degli Studi di Trento. Durante le sue ricerche si è occupato prevalentemente di pittura lombarda del Sei-Settecento e di scultura lombarda dal Quattrocento al Settecento.

Dal 2011 ricopre il ruolo di presidente della **Società Storica Cremasca**, associazione culturale da lui fondata insieme a colleghi storici e storici dell'arte con lo scopo di promuovere gli studi storici, storico artistici, archeologici, letterari, musicologici e di ogni altra disciplina che indaghi il passato di Crema, del Cremasco e dei territori limitrofi. Dal 2012 a oggi l'associazione ha curato la pubblicazione di cinque monografie dedicate alla Cattedrale di Crema, alla *Storia di Crema* dello storico ottocentesco Bartolomeo Bettoni, al complesso degli ex "Stalloni" e al compositore Stefano Pavesi.